

Determinazione n. 41 / 2025

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023
per la fornitura e stampa di due targhe in dibond.**

CIG B65461C8A0

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

Annullamento del CIG B5EAB19114

LA DIRETTRICE

Premesso che

La Capitale europea della cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033. I fini di questa celebrazione sono così riassumibili: tutelare la ricchezza e la diversità delle culture presenti in Europa; valorizzare le caratteristiche culturali comuni ai popoli europei; e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine della città. L'esperienza dimostra, peraltro, che l'evento è anche un'eccezionale opportunità per la riqualificazione di una città e il rilancio del suo turismo. A seguito della procedura di selezione svoltasi negli ultimi mesi del 2020, in data 18 dicembre 2020 la Giuria di esperti internazionali ha ufficialmente proposto la città di Nova Gorica, in collaborazione con Gorizia, quale vincitrice del titolo di Capitale europea della Cultura 2025 – GO! 2025. Il GECT GO è stato portatore della candidatura a tale titolo ed è ora responsabile, assieme all'ente pubblico sloveno Javni Zavod GO! 2025, delle attività ad esso collegate.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal BidBook.

Il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) in previsione della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Nell'ambito dell'ultimo anno di avvicinamento alla Capitale del 2025 il GECT GO ha in programma numerose ulteriori attività progettuali e iniziative istituzionali, che vanno ad affiancarsi ed integrarsi alle principali iniziative illustrate in premessa.

Preso atto che:

GECT GO è stazione appaltante (di seguito S.A.) dell'opera di "Riqualificazione del piazzale della Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" – CUP B89J21033600006;

GECT GO è S.A. dell'opera "Riqualificazione del Tridente", ubicato nelle vie Caprin, Foscolo e Luzzato a Gorizia, giusto la Delibera giuntale n. 202/2022, dd. 20/10/, opera che riveste grande importanza architettonica, urbanistica e di sviluppo territoriale ed economico delle Città di Gorizia e Nova Gorica – CUP B89J21033600006;

che, ai fini degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento 2021/1060/, il beneficiario è tenuto a informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR, collocando una targa (o cartellone permanente) con le informazioni sul progetto;

Visto che

In data 28/01/2025 il GECT GO ha ricevuto approvazione per il file esecutivo della targa da collocare su territorio sloveno parte di Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale della Slovenia;

in data 28/01/2025 il GECT GO ha ricevuto approvazione per il file esecutivo della targa da collocare su territorio italiano parte del Servizio Gestione Fondi Comunitari della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

la determina n. 28/2025 dd. 05/03/2025, determinava di affidare la fornitura e stampa di due targhe in dibond f.to cm 21,6x34x0,3 nell'ambito dell'intervento di riqualificazione di piazza Transalpina/trg Evrope e del Tridente alla ditta Serimania di Gorizia, con sede legale in via Terza Armata 117/4 – Gorizia (P.Iva 00184400315) per un importo pari a € 136,64 (compresa IVA al 22%) come per legge;

il CIG per il procedimento di affidamento del servizio in oggetto è B5EAB19114;

Verificato il riscontro sulla regolarità della fornitura/prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite;

Rilevato che, in seguito al concludersi della prestazione è giunta al GECT GO comunicazione da parte del Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale della Slovenia che indicava che le dimensioni delle targhe non erano adeguate a quanto previsto dalle linee guida dell'Autorità di Gestione per garantire la visibilità, la trasparenza e la comunicazione della Politica di Coesione Europea 2021-2027;

Rilevata l'esigenza di annullare il CIG B5EAB19114, in quanto facente riferimento a una prestazione non più riconducibile all'intervento di riqualificazione di piazza Transalpina/trg Evrope e del Tridente e al relativo CUP B89J21033600006;

Rilevata e la necessità di richiedere quindi il nuovo CIG B65461C8A0 per la prestazione già svolta (due targhe in dibond f.to cm 21,6x34x0,3) da parte della ditta, che andrà a valere sui costi a carico del GECT GO;

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD per il primo periodo di operatività della digitalizzazione (fino al 30 settembre 2024), come ribadito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro."

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Avviate per il soggetto le verifiche a campione e appurato che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal soggetto il presente contratto verrà risolto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Atteso che l'incarico di Responsabile del procedimento (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a arch. Giulia Bonn, funzionaria tecnica del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea dd. 18/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2025 e pluriennale 202-2027 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. Di annullare il CIG B5EAB19114, per le ragioni esplicitate in premessa;
2. Di assegnare un nuovo CIG B65461C8A0 alla prestazione già effettuata di fornitura e stampa di due targhe in dibond f.to cm 21,6x34x0,3, per un importo pari a € 136,64 (compresa IVA al 22%) come per legge;
3. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, arch. Giulia Bonn, funzionaria tecnica del GECT GO;
4. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
5. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 02/04/2025

La RUP – arch. Giulia Bonn

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina